

Internazionalizzazione. Al via tre corsi cofinanziati dalla Camera di Commercio

Sono aperte le iscrizioni a tre corsi di Bergamo Formazione in ambito internazionalizzazione d'impresa, che prevedono, per le sole imprese con sede legale/operativa in provincia di Bergamo, un importante cofinanziamento da parte della nostra Camera di commercio che ne riduce il costo di iscrizione:

Il primo corso si intitola "Logistica integrata e sistema doganale", dura 32 ore, è in programma mercoledì 20 e giovedì 27 marzo, venerdì 3 e venerdì 10 aprile 2019 alla sede di Bergamo Sviluppo, in via Zilioli 2 ed è organizzato in collaborazione con NIBI (Nuovo Istituto di Business Internazionale di Promos). Il seminario permetterà di applicare in chiave strategica le regole degli scambi internazionali al fine di ridurre gli oneri daziari, ottimizzare i costi nei flussi di import/export, organizzare la gestione delle scorte di magazzino, conoscere i principali hub internazionali per il commercio, conoscere e applicare gli INCOTERMS® 2010 della ICC, ridurre le barriere che ostacolano l'accesso ai mercati. Quota di iscrizione per le imprese della provincia di Bergamo: 190 € + Iva (anziché 800 € + Iva grazie al cofinanziamento della CCIAA). Referente: Pamela Mologni – mologni@bg.camcom.it – tel. 035 388 8011. [Iscrizioni entro il 12 marzo](#) (fino a un massimo di 24 persone).

Il secondo corso – "Corso di alta formazione "Imprenditorialità e innovazione per l'internazionalizzazione delle MPMI – Go.In' Basic" si terrà 2 weekend al mese al venerdì pomeriggio e al sabato mattina da marzo a novembre 2019, per un totale di 100 ore, nelle sedi di BergamoSviluppo e dell'Università di Bergamo. L'iniziativa è realizzata con il supporto tecnico-didattico dell'Università degli Studi di

Bergamo (in particolare del Centro di Ateneo SdM – School of Management) ed è rivolta a imprenditori, manager e dipendenti di MPMI (max 30 posti), interessati a qualificare sia le proprie competenze imprenditoriali e decisionali, sia la capacità innovativa dell'impresa. I candidati saranno invitati ad un colloquio conoscitivo. La quota di iscrizione per le imprese della provincia di Bergamo: 300,00 € + Iva (anziché 3.000,00 € grazie al cofinanziamento della CCIAA). Il corso, giunto alla 8a edizione, ha già consentito la formazione di 218 imprenditori, manager e dipendenti appartenenti a micro, piccole e medie imprese locali. Referente: **Silvia Campana**, campana@bg.camcom.it – tel. 035 3888011 **Iscrizioni entro il 15 marzo.**

Il terzo percorso formativo è dedicato ai “Pagamenti internazionali e trade finance”. Si svolge il 7, 14, 21 e 28 maggio 2019 alla sede di Bergamo Sviluppo, in via Zilioli 2) e fornirà un concreto supporto operativo per strutturare in modo corretto tutte le operazioni più complesse, quali lettere di credito, garanzie bancarie e forme innovative come la Bank Payment Obligation (BPO). L'iniziativa, della durata di 32 ore, è realizzata in collaborazione con NIBI (Nuovo Istituto di Business Internazionale di Promos). Sono disponibili 24 posti. **Quota di iscrizione per le imprese** della provincia di Bergamo: 190 € + Iva (anziché 800 € + Iva grazie al cofinanziamento della CCIAA). Referente: Pamela Mologni – mologni@bg.camcom.it – tel. 035 388 8011. **Iscrizioni entro il 29 aprile.**

Informazioni dettagliate sulle iniziative sopra descritte sono disponibili nelle locandine allegate o sul sito www.bergamosviluppo.it

Internazionalizzazione d'impresa, al via il master della Camera di Commercio



La Camera di Commercio di
Bergamo

Il Short Master in internazionalizzazione d'impresa è un percorso formativo intensivo interdisciplinare che mira a formare operatori della piccola e media impresa ad approcciare i processi di internazionalizzazione. È realizzato in collaborazione con NIBI – Nuovo Istituto di Business Internazionale di Promos – Camera di commercio di Milano e si svolgerà a Bergamo dal 4 aprile al 20 giugno prossimo con una durata di 60 ore. Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di mettere a fuoco gli aspetti chiave di un processo di internazionalizzazione e dare una prima risposta alle principali problematiche di natura strategica e operativa che un'impresa orientata ai mercati internazionali deve affrontare.

Queste le macro aree affrontate: Orientamento ai mercati internazionali e finanziamenti europei; Strategie per l'internazionalizzazione e strategie doganali; Business planning (pianificazione aziendale); Tecniche di vendita nei

mercati internazionali; Assetti organizzativi per l'internazionalizzazione; Logistica e trasporti; Tecniche di vendita nei mercati internazionali; Finanza, contrattualistica e fiscalità internazionale. Il corso, cofinanziato dalla Camera di commercio di Bergamo, è riservato a titolari, soci, amministratori e consiglieri delegati, amministratori unici, coadiuvanti o collaboratori familiari, dipendenti, lavoratori somministrati e a chiamata, collaboratori coordinati e continuativi, apprendisti, stagisti o tirocinanti. La quota di iscrizione, per le imprese con sede legale e operativa in provincia di Bergamo e che non abbiano già beneficiato del master nelle precedenti edizioni, è pari a 450 euro (+ Iva al 22%). Per le imprese interessate a iscrivere due o più dipendenti è previsto uno sconto pari al 5% della quota (a partire dal secondo iscritto). È ammessa la partecipazione di altri soggetti a fronte del versamento di una quota di iscrizione pari a 1.380 euro più Iva.

Le iscrizioni, entro il 30 marzo prossimo, compilando la scheda disponibile sul sito di Bergamo Sviluppo, verranno raccolte in ordine cronologico di arrivo fino all'esaurimento dei 24 posti disponibili. Sarà accettato in via prioritaria un partecipante per ogni impresa; richieste di partecipazione aggiuntive saranno accolte solo previa verifica della disponibilità dei posti, sempre garantendo la priorità alle imprese con sede legale od operativa in provincia di Bergamo.

Info: Bergamo Sviluppo, Pamela Mologni, tel. 035.3888.011, mologni@bg.camcom.it

Go.In', l'alta formazione che fa più competitive le pmi

Aperte fino al 24 febbraio le adesioni alla nuova edizione del corso di Bergamo Sviluppo dedicato a innovazione e internazionalizzazione

Pmi alimentari, partecipazione agevolata a Tuttofood

Aprire oggi il bando per sfruttare al meglio le opportunità della fiera internazionale, in programma a maggio a Milano. C'è posto per 60 aziende

Più competitive e internazionali, il corso di alta formazione "diploma" 30 pmi

Conclusa l'annualità 2016 del percorso di alta formazione Go In', finanziato dalla Camera di Commercio. Ecco chi ha partecipato

Commercianti, piccole strategie per essere internazionali

Dal tax free shopping all'accoglienza, con alcuni semplici accorgimenti è possibile intercettare al meglio la clientela straniera e aumentare le opportunità. Lo ha dimostrato il Gruppo Terziario Donna di Ascom in una serata in lingua

Kilometro Rosso, inaugurato il centro d'interscambio tecnologico con la Cina. Il rettore: "Passaggio decisivo per l'innovazione"



Il China Italy Technology Transfer Center (CITTC) ha aperto oggi i battenti nella sede dell'Università di Bergamo al Kilometro Rosso di Bergamo. L'inaugurazione del centro bilaterale di

trasferimento tecnologico s'è tenuta nell'ambito della prima tappa di Italy-China Science, Technology & Innovation Week

2016, un evento promosso dal ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in collaborazione con altri Ministeri, finalizzato alla creazione di partenariati tecnologici, scientifici, industriali e commerciali tra i due paesi, per stabilire un dialogo permanente per facilitare la cooperazione tra scienziati, tecnologi e imprenditori. In questa direzione si muove anche il CITTC, pensato per rafforzare i rapporti sinergici tra i due paesi, promuovere la cooperazione interdisciplinare tra istituzioni, imprese, università e associazioni e favorire la disseminazione dell'innovazione. Il Centro fornirà ai suoi interlocutori servizi di scouting tecnologico sulla base di una piattaforma di matchmaking e li supporterà nella creazione di impresa, nella stesura e monitoraggio di progetti, nella disciplina e valorizzazione delle opere dell'ingegno. Il CITTC potrà così facilitare gli investimenti reciproci, coltivare talenti nel campo dell'innovazione tecnologica e organizzare programmi educativi che favoriscano la mobilità di ricercatori e studenti – con particolare riferimento ai settori delle scienze della vita, del manifatturiero avanzato e delle smart communities. Oltre a partecipare all'inaugurazione del CITTC la delegazione cinese ospite a Bergamo ha visitato i laboratori di Ricerca e Sviluppo dell'Istituto Mario Negri e di Brembo presso il parco scientifico Kilometro Rosso e il POINT, l'incubatore manifatturiero di Bergamo Sviluppo e il Consorzio per la meccatronica Intellimech di Dalmine. Lo Smart Manufacturing, con focus tematici su meccatronica e automotive, al centro della tappa bergamasca dell'evento, è un settore chiave che unisce Cina e Italia ed è strategico sia per il Piano Nazionale della Ricerca italiano, sia per il Piano di sviluppo quinquennale cinese.



Alla presentazione e all'inaugurazione del CITTC introdotta da Sergio Cavalieri, docente dell'Università degli Studi di Bergamo, sono intervenuti Fabrizio Cobis, della Direzione Generale per il Coordinamento e lo

Sviluppo della Ricerca MIUR, Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza, Remo Morzenti Pellegrini, rettore dell'Università di Bergamo, Guido Venturini, segretario generale di Confindustria Bergamo, Andrea Piccaluga, presidente di Netval, Mirano Sancin, direttore per lo sviluppo scientifico e l'innovazione di Kilometro Rosso e Huang Ping, direttore della Beijing Municipal Science & Technology Commission e Jason Wang direttore esecutivo di Smart Factory Industry. Il rettore Remo Morzenti Pellegrini ha evidenziato il ruolo chiave dell'Università nell'innovazione tecnologica del paese: «L'inaugurazione della sede di Bergamo del Centro di Trasferimento Tecnologico Cina-Italia – ha commentato – oltre a rappresentare un altro tassello importante all'interno del percorso di internazionalizzazione che il nostro Ateneo ha intrapreso con decisione negli ultimi anni, è anche evidenza della capacità della nostra Università di porsi come soggetto catalizzatore dei processi di innovazione tecnologica non soltanto del territorio ma, in virtù della partnership strategica con l'Università Federico II di Napoli, Città della Scienza e la rete Netval, su una scala nazionale. Si tratta di un progetto che intende coinvolgere studenti e ricercatori delle diverse aree disciplinari della nostra Università: il confronto con una cultura così diversa dalla nostra rende necessario non solo affidarsi a saperi di natura tecnologica, ma fare leva anche su competenze linguistiche, antropologiche e di mediazione

culturale che il nostro Ateneo può van



Per Mirano Sancin “è evidente che siamo davanti a una crescente reputazione scientifica dell’ateneo bergamasco, alla rilevanza tecnologica delle imprese del territorio ma certamente anche all’importante e proficua sinergia sviluppata tra l’Università di Bergamo e il Parco scientifico Kilometro Rosso. Infatti, oltre al nuovo Centro di indiscusso prestigio internazionale, anche altre iniziative per la valorizzazione e il trasferimento della conoscenza, come quella frutto della collaborazione tra i quattro atenei lombardi (Pavia, Bicocca, Bergamo e Brescia) che prevede la realizzazione di un Technology Transfer Office (TTO) comune in un contesto privilegiato, come quello di Kilometro Rosso, fortemente orientato agli sviluppi applicativi, andranno a potenziare il Polo universitario del Parco scientifico ed il rapporto tra mondo accademico e imprenditoriale con importanti ricadute per il territorio».

Tutela e registrazione dei marchi, seminario al Point



“La tutela e la registrazione dei marchi in Italia e all'estero: strategie e opportunità” è il tema del seminario in programma giovedì, 27 ottobre, dalle 14.30, al Point, il Polo per l'Innovazione Tecnologica di Dalmine. L'apertura dei mercati e le dinamiche della

concorrenza impongono alle imprese di registrare un proprio marchio quale segno idoneo a distinguere i propri prodotti o servizi da quelli di altre imprese operanti all'interno dello stesso mercato. La tutela del marchio garantisce infatti la protezione delle creazioni aziendali, il cui valore aggiunto risiede nell'essere distintivi, non riproducibili, ovvero esclusivi e sottratti all'imitazione di chiunque. Il seminario, rivolto a tutte le micro, piccole e medie locali ma aperto a tutti gli interessati, ha l'obiettivo di favorire la conoscenza degli strumenti di tutela offerti dal marchio, anche al di fuori dei confini nazionali e ottenere una panoramica sulla situazione in essere, nonché sugli sviluppi attesi. Saranno forniti spunti per tutelare nel modo più efficace i propri asset e individuare possibili strategie a tutela e protezione del proprio brand. Gli argomenti saranno affrontati con un taglio operativo e accompagnati da esemplificazioni e casi concreti.

Tra gli argomenti trattati, i segni distintivi dell'impresa; la garanzia di provenienza e i marchi; la registrazione del marchio in Italia; la registrazione del marchio nell'Unione Europea e in ambito internazionale; esempi e casi concreti. L'incontro, promosso nell'ambito del progetto “Tutela e valorizzazione della Proprietà Industriale a supporto dell'innovazione e della competitività delle MPMI bergamasche”, è finanziato dalla Camera di commercio di Bergamo e realizzato da Bergamo Sviluppo in collaborazione con le locali organizzazioni di categoria, con il supporto tecnico-scientifico sia dell'ufficio brevetti e marchi della

Camera di commercio, sia del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo. La partecipazione al seminario è gratuita; iscrizioni possibili al sito www.bergamosviluppo.it.

Ascom, rimandato il convegno sull'internazionalizzazione

Era in programma giovedì 27 ottobre nella sede di Bergamo